

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 febbraio 2025, n. 99

Definizione dei criteri e delle modalità di assegnazione delle borse di studio a.s. 2024/2025 per studentesse e studenti frequentanti le classi I e II della scuola secondaria di secondo grado (art. 9, co. 4 del D.Lgs n. 63/2017) a valere sul Fondo unico nazionale del welfare dello studente.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Istruzione e Università, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Sebastiano Leo;

PRESO ATTO:

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **Di approvare**, ai fini dell'individuazione dei beneficiari delle borse di studio ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 13.4.2017 n. 63, i seguenti criteri per la formazione dell'elenco dei beneficiari da trasmettere al Ministero e per la determinazione dell'importo della borsa:
 - le borse di studio sono erogate in via prioritaria a favore di studentesse o studenti iscritte/i e frequentanti le classi I e II di un'istituzione scolastica secondaria di secondo grado del sistema nazionale dell'istruzione, come censiti dall'Anagrafe Nazionale dello Studente per l'anno scolastico 2024/2025, appartenenti ad un nucleo familiare in possesso di un livello di **reddito ISEE pari o inferiore a € 12.000,00, elevando tale limite a € 15.000,00 nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli**;
 - ciascuna borsa di studio ammonta alla somma forfettaria di **€ 200,00** (duecento/00);
 - le borse di studio sono erogate fino ad esaurimento della somma assegnata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e secondo le seguenti ipotesi alternative:
 - A. **ipotesi in cui il budget assegnato alla Regione Puglia non sia sufficiente a soddisfare tutte le istanze valide di accesso alle borse di studio:**
si procede alla riduzione dell'importo della borsa fino al minimo previsto dal Decreto Ministeriale

25 settembre 2024, n. 189 pari a € 150,00 (centocinquanta/00) e all'assegnazione delle borse partendo dal livello di ISEE più basso, scalando la graduatoria fino a esaurimento risorse;

B. ipotesi in cui la somma necessaria a soddisfare le istanze valide di accesso alle borse di studio sia inferiore all'importo complessivo assegnato alla Regione:

si ridistribuisce la somma eccedente aumentando l'importo della borsa di studio fino all'importo massimo di € 500,00 (cinquecento/00) previsto dal Decreto Ministeriale del 25 settembre 2024, n. 189;

- le borse di studio possono essere erogate in via eccezionale, per un importo non eccedente il 5% del fondo stanziato a favore della Regione Puglia, a sostegno di studentesse o studenti iscritte/i e frequentanti altre classi di un'istituzione scolastica secondaria di secondo grado del sistema nazionale dell'istruzione, come censiti dall'Anagrafe Nazionale dello Studente per l'anno scolastico 2024/2025, appartenenti ad un nucleo familiare in possesso di un livello di **reddito ISEE pari o inferiore a € 12.000,00, elevando tale limite a € 15.000,00 nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli, non già beneficiari di altre tipologie di Borse di Studio nel medesimo anno scolastico.**
2. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Definizione dei criteri e delle modalità di assegnazione delle borse di studio a.s. 2024/2025 per studentesse e studenti frequentanti le classi I e II della scuola secondaria di secondo grado (art. 9, co. 4 del D.Lgs n. 63/2017) a valere sul Fondo unico nazionale del welfare dello studente.

Premesso che:

La Legge 13 luglio 2015, n. 107, nota come "Buona Scuola", ha riformato il sistema nazionale di istruzione e formazione, procedendo anche al riordino delle disposizioni legislative vigenti, in attuazione dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), che delega il Governo a garantire l'effettività del diritto allo studio su tutto il territorio nazionale e delle competenze delle regioni in tale materia, attraverso le definizioni essenziali delle prestazioni, sia in relazione ai servizi alla persona - con particolare riferimento alle condizioni di disagio - sia in relazione ai servizi strumentali e tenendo conto del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale;

il D.Lgs 13 aprile 2017, n. 63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della Legge 13 luglio 2015, n. 107", che ne costituisce uno dei decreti attuativi, all'articolo 9 stabilisce che: "Al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio, per l'erogazione delle borse di studio a favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, per l'acquisto di libri di testo, per la mobilità e il trasporto, nonché per l'accesso a beni e servizi di natura culturale"; in particolare, il comma 4 dello stesso articolo prevede che "Con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, adottato previa intesa in sede di Conferenza Unificata ai sensi dell'articolo 8 del D.Lgs 28 agosto 1997, n. 281, è determinato annualmente l'ammontare degli importi erogabili per la singola borsa di studio, le modalità per la richiesta del beneficio e per l'erogazione delle borse di studio, nonché il valore dell'ISEE per l'accesso alla borsa di studio".

A tal fine, con Decreto Ministeriale 25 settembre 2024, n. 189 del Ministro dell'Istruzione e del merito, ammesso a registrazione da parte della Corte dei Conti con atto n. 3790 del 30 dicembre 2024, recante la *Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2023, di cui all'articolo 9 comma 4, del D.Lgs 13 aprile 2017, n. 63*, per l'anno scolastico 2024/2025, ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs 13 aprile 2017 n. 63, sono stati stanziati € 37.715.000,00 (trentasettemilionisettecentoquindicimila/00) a livello nazionale sul Fondo unico per il welfare dello studente e del diritto allo studio, a valere sul bilancio del Ministero dell'Istruzione e del Merito, al fine di contrastare la dispersione scolastica finalizzati all'erogazione delle borse di studio per l'anno 2024 per l'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l'accesso ai beni e servizi di natura culturale.

Considerato che il su menzionato Decreto Ministeriale 25 settembre 2024, n. 189, la cui preventiva Intesa è stata acquisita in sede di Conferenza Unificata nella seduta del 12 settembre 2024, attribuisce la somma di € **2.683.805,45** (duemilioneiseicentottantatremilaottocentocinque/45) alla Regione Puglia e disciplina, oltre alle modalità di ripartizione dello stanziamento del Fondo unico per il welfare alle Regioni, i criteri di erogazione delle borse di studio per l'a.s. 2024/2025, nel modo seguente:

- le Regioni stabiliscono gli importi delle borse di studio in misura non inferiore ad € 150,00 (centocinquanta/00) e non superiore ad € 500,00 (cinquecento/00), individuano gli effettivi beneficiari e ne trasmettono i relativi elenchi al Ministero a decorrere dal 31 marzo 2025 e fino al 15 giugno 2025 (art. 3 e art. 4, co. 3);
- il riparto tra le Regioni (art. 4, co. 1) della somma complessiva di € 37.715.000,00 (trentasettemilionisettecentoquindicimila/00) a valere sul Fondo unico per il welfare dello studente e del diritto allo studio, di cui all'art. 9 del D.Lgs 13 aprile 2017 n. 63, per l'anno 2025, è stato eseguito:
 - a) per quota parte, pari a € 18.857.500,00 (diciottomilionioctocentocinquantasettemilacinquecento), in proporzione al numero delle famiglie a rischio di povertà, come risultanti dall'indagine EU-SILC (ISTAT), riferita all'anno 2022;
 - b) per quota parte, pari a € 18.857.500,00 (diciottomilionioctocentocinquantasettemilacinquecento), in proporzione al numero di studenti in condizioni di abbandono scolastico nell'anno 2022/2023, come risultanti dal sistema informativo del Ministero dell'Istruzione e del Merito;

- le studentesse e gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, o, qualora minori, chi ne esercita la responsabilità genitoriale, con un livello ISEE determinato dalle Regioni in misura non superiore a € 15.748,78 (quindicimilasettecentoquarantotto/78), possono presentare istanza di accesso alla borsa di studio, secondo modalità stabilite dalle Regioni (art. 4, co.2);
- le borse di studio sono erogate dal Ministero progressivamente sulla base della ricezione da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito degli elenchi dei beneficiari trasmessi da ciascuna Regione, secondo le modalità previste all'articolo 10, comma 5, del *D.Lgs* 13 aprile 2017, n. 63, ovvero, se necessario, anche mediante il sistema dei bonifici domiciliati (art. 4, co.4, co. 5 e co. 6);
- le studentesse e gli studenti aventi diritto o, qualora minori, chi ne esercita la responsabilità genitoriale, esigono gratuitamente il beneficio, disponibile presso qualsiasi ufficio postale (art.4, co.7).

Visti, inoltre:

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 5.12.2013 e ss.mm.ii. con il quale è stato approvato il regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE);
- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" che ha convertito il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Decreto semplificazioni), con cui sono state disciplinate le misure di semplificazione per il sostegno e la diffusione dell'amministrazione digitale;
- il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 13 dicembre 2023 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 407, pubblicato in data 14 dicembre 2023 nella sezione "Pubblicità legale" del sito istituzionale del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, con il quale è stato approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;
- la L.R. 31/2009 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e formazione";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2280 del 4.12.2018 che approva lo schema di convenzione tra la Regione Puglia - Sezione Istruzione e Università e ARTI, ente pubblico strumentale della Regione, e i successivi addenda approvati con le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2350 del 16.12.2019, Deliberazione della Giunta Regionale n. 1735 del 22.10.2020, Deliberazione della Giunta Regionale n. 1834 del 17.11.2021, Deliberazione della Giunta Regionale n. 1688 del 29.11.2022, Deliberazione della Giunta Regionale n. 1258 del 11/09/2023, Deliberazione della Giunta Regionale n. 1752 del 30/11/2023 e Deliberazione della Giunta Regionale 1624 del 28/11/2024 con cui le parti hanno convenuto di integrare e proseguire il progetto di implementazione del nuovo Sistema Informativo Integrato per l'informatizzazione dei procedimenti relativi al Diritto allo studio;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale.

Tutto ciò premesso e considerato, ritenuto necessario definire i criteri e le modalità di formazione degli elenchi dei beneficiari delle borse di studio previste dall'articolo 9 del *D.Lgs*. 13.4.2017, n. 63 in applicazione delle previsioni sopra richiamate, ai fini dell'individuazione dei beneficiari e della trasmissione degli elenchi al Ministero dell'Istruzione e del Merito, come di seguito:

- le borse di studio sono erogate in via prioritaria a favore di studentesse o studenti iscritte/i e frequentanti le classi I e II di un'istituzione scolastica secondaria di secondo grado del sistema nazionale dell'istruzione, come censiti dall'Anagrafe Nazionale dello Studente per l'anno scolastico 2024/2025, appartenenti ad un nucleo familiare in possesso di un livello di **reddito ISEE pari o inferiore a € 12.000,00, elevando tale limite a € 15.000,00 nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli**;
- ciascuna borsa di studio ammonta alla somma forfettaria di **€ 200,00** (duecento/00);
- le borse di studio sono erogate fino ad esaurimento della somma assegnata dal Ministero dell'Istruzione e secondo le seguenti ipotesi alternative:

A. ipotesi in cui il budget assegnato alla Regione Puglia non sia sufficiente a soddisfare tutte le istanze valide di accesso alle borse di studio:

si procede alla riduzione dell'importo della borsa fino al minimo previsto dal Decreto Ministeriale del 25 settembre 2024, n. 189 pari a € 150,00 (centocinquanta/00) e all'assegnazione delle borse partendo dal livello di ISEE più basso, scalando la graduatoria fino ad esaurimento risorse;

B. ipotesi in cui la somma necessaria a soddisfare le istanze valide di accesso alle borse di studio sia inferiore all'importo complessivo assegnato alla Regione:

si ridistribuisce la somma eccedente aumentando l'importo della borsa di studio fino all'importo massimo di € 500,00 (cinquecento/00) previsto dal Decreto Ministeriale del 25 settembre 2024, n. 189;

- le borse di studio possono essere erogate in via eccezionale, per un importo non eccedente il 5% del fondo stanziato a favore della Regione Puglia, a sostegno di studentesse o studenti iscritte/i e frequentanti altre classi di un'istituzione scolastica secondaria di secondo grado del sistema nazionale dell'istruzione, come censiti dall'Anagrafe Nazionale dello Studente per l'anno scolastico 2024/2025, appartenenti ad un nucleo familiare in possesso di un livello di **reddito ISEE pari o inferiore a € 12.000,00, elevando tale limite a € 15.000,00 nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli, non già beneficiari di altre tipologie di Borse di Studio nel medesimo anno scolastico.**

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera f) della L.R. n. 7 del 04/02/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. **Di approvare** ai fini dell'individuazione dei beneficiari delle borse di studio ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 13.4.2017 n. 63, i seguenti criteri per la formazione dell'elenco dei beneficiari da trasmettere al Ministero e per la determinazione dell'importo della borsa:
 - le borse di studio sono erogate in via prioritaria a favore di studentesse o studenti iscritte/i e frequentanti le classi I e II di un'istituzione scolastica secondaria di secondo grado del sistema nazionale dell'istruzione, come censiti dall'Anagrafe Nazionale dello Studente per l'anno scolastico 2024/2025, appartenenti ad un nucleo familiare in possesso di un livello di **reddito ISEE pari o inferiore a € 12.000,00, elevando tale limite a € 15.000,00 nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli;**
 - ciascuna borsa di studio ammonta alla somma forfettaria di **€ 200,00** (duecento/00);
 - le borse di studio sono erogate fino ad esaurimento della somma assegnata dal Ministero dell'Istruzione e secondo le seguenti ipotesi alternative:
 - A. ipotesi in cui il budget assegnato alla Regione Puglia non sia sufficiente a soddisfare tutte le istanze valide di accesso alle borse di studio:**

si procede alla riduzione dell'importo della borsa fino al minimo previsto dal Decreto Ministeriale del 25 settembre 2024, n. 189 pari a € 150,00 (centocinquanta/00) e all'assegnazione delle borse partendo dal livello di ISEE più basso, scalando la graduatoria fino a esaurimento risorse;
 - B. ipotesi in cui la somma necessaria a soddisfare le istanze valide di accesso alle borse di studio sia inferiore all'importo complessivo assegnato alla Regione:**


si ridistribuisce la somma eccedente aumentando l'importo della borsa di studio fino all'importo massimo di € 500,00 (cinquecento/00) previsto dal Decreto Ministeriale del 25 settembre 2024, n. 189;

- le borse di studio possono essere erogate in via eccezionale, per un importo non eccedente il 5% del fondo stanziato a favore della Regione Puglia, a sostegno di studentesse o studenti iscritte/i e frequentanti altre classi di un'istituzione scolastica secondaria di secondo grado del sistema nazionale dell'istruzione, come censiti dall'Anagrafe Nazionale dello Studente per l'anno scolastico 2024/2025, appartenenti ad un nucleo familiare in possesso di un livello di **reddito ISEE pari o inferiore a € 12.000,00, elevando tale limite a € 15.000,00 nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli, non già beneficiari di altre tipologie di Borse di Studio nel medesimo anno scolastico.**
2. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con Deliberazione della Giunta Regionale 23 luglio 2019, n. 1374.


Il Funzionario Istruttore

(Dott. Vincenzo Margiotta)

 Vincenzo Margiotta
30.01.2025 21:57:51
GMT+02:00

La Responsabilità di sub-azioni 6.3.5 e 6.3.6 equiparata a EQ

(Dott.ssa Maria Forte)

 Maria Forte
30.01.2025 19:57:11
GMT+02:00

La Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio

(Ing. Barbara Loconsole)

 Barbara
Loconsole
31.01.2025
09:39:08
GMT+01:00

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università


(Arch. Maria Raffaella Lamacchia)

 Maria Raffaella
Lamacchia
31.01.2025
19:27:00
GMT+02:00

La *Direttrice*, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale n.22/2021 e ss.mm.ii., **NON RAVVISA** osservazioni alla presente proposta di DGR.

La Direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione


(Avv. Silvia Pellegrini)

 Silvia Pellegrini
03.02.2025 13:40:47
GMT+01:00

Sottoscrizione del soggetto politico proponente:

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, prof. Sebastiano Leo, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

 Sebastiano Giuseppe
03.02.2025
21:26:35
UTC

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro

(Dott. Sebastiano Leo)